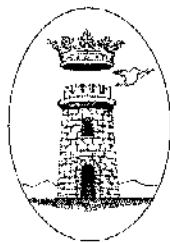


Registro generale N. 947 del 31 DIC. 2014



## COMUNE DI MISILMERI

Area 6 : Demografica e Legale.

### Determinazione del responsabile del servizio

N. 61 A.6 del registro

Data **10.12.2014**

**Oggetto:** Impegno di spesa e liquidazione in favore della Riscossione Sicilia S.p.A. di Palermo, per somme iscritte a ruolo relative all'omessa registrazione della sentenza n. 157/2013 (giudizio Valenza Antonina).-

---

Il giorno 10 dicembre 2014, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta dott.ssa Valeria G. D'Acquisto, funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### Premesso:

U

Che con atto di citazione promosso innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese dalla Sig.ra Valenza Antonina, rappresentata e difesa dall'Avv. Roberto Ficili, elettivamente domiciliata in Termini Imerese, nella Via G. Garibaldi n. 33, presso lo studio dell'Avv. Giuseppe Lanza, il cui contenuto in questa sede si intende integralmente richiamare *per relationem*, in atti, notificato a questo Ente in data 19 novembre 2009, a mezzo raccomandata A/R, assunto al protocollo generale dell'Ente in data 24 novembre 2009, al n. 47139, la ricorrente chiamava il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, a comparire il giorno 26 febbraio 2010 dinanzi al predetto Tribunale, per chiedere, tra l'altro, *relectis adversis*, quanto segue:

- Ritenere e dichiarare che l'incidente descritto in premessa si è verificato per fatto e colpa del predetto Ente quale proprietario della via G. Verdi c, per l'effetto, condannare il Comune di Misilmeri, in persona del suo Sindaco e legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento in favore della Sig.ra Valenza Antonina, della complessiva somma di € 20.000,00, oltre interessi legali sulla somma rivalutata dal di del sinistro sino all'effettivo soddisfo, ovvero a quell'altra somma che sarà ritenuta di giustizia;

Che l'atto di citazione *de quo*, scaturisce dal sinistro occorso alla Sig.ra Valenza Antonina in data 23 luglio 2007, a Misilmeri, quando percorrendo a piedi la Via G. Verdi all'altezza del civico 101, rovinava per terra a causa di una buca, profonda circa dieci centimetri, presente sul manto stradale, male asfaltato e non uniforme. In particolare, la Sig.ra Valenza immetteva il piede nella predetta buca procurandosi una distorsione alla caviglia che la faceva cadere per terra procurandosi, altresì, la frattura del polso destro;

Che con nota prot. n. 29234 del 5 ottobre 2007, in atti, si provvedeva ad inoltrare, per il tramite del Broker dell'Ente ai sensi dell'art. 12 del capitolato allegato alla polizza di seguito citata, regolare denuncia di sinistro alla Compagnia assicuratrice "Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni", corrente in Genova, agenzia di Palermo, giusta contratto assicurativo per la copertura della Responsabilità Civile Generale (R.C.T.), stipulato in data 9 novembre 2006 con la predetta Compagnia;

Che il giudizio in parola si è concluso con Sentenza n. 157/2013, emessa dal Tribunale di Termini Imerese in data 24.03.2013 e depositata in cancelleria l'8.04.2013, notificata nelle forme di legge in data 18.04.2013, in atti, con la quale il Giudice adito, definitivamente pronunciando, in parziale accoglimento delle domande proposte dalla Sig.ra Valenza Antonina, ha condannato il Comune di Misilmeri al pagamento della somma di € 10.553,93 (oltre interessi al tasso legale dalla pronuncia e fino al soddisfo), a titolo di risarcimento del danno nonché al pagamento delle spese di lite pari ad € 2.315,00 oltre oneri fiscali e

U

contributivi nella misura legalmente dovuta, disponendone la distrazione in favore del procuratore costituito, avv. Roberto Ficili, ponendo definitivamente a carico del Comune le spese della consulenza tecnica d'ufficio e, condannando il medesimo Ente al rimborso in favore dell'attrice delle somme a tale titolo già versate;

Che con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 luglio 2011, pubblicato sulla GURI n. 185 del 10 agosto 2011, la FARO Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede legale in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa;

Che con precedente provvedimento ISVAP n. 2919 del 29 luglio 2011 è stato nominato Commissario liquidatore della FARO Assicurazioni, l'Avv. Andrea Grosso;

Che con nota del 28 febbraio 2013, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 8 marzo 2013, al n. 8496, in atti, il predetto Commissario liquidatore ha formulato la comunicazione ai sensi dell'art. 252, comma 1, D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (codice delle assicurazioni private) rendendo noto, in tale data, che la FARO è stata posta in liquidazione coatta amministrativa;

### **Ciò premesso:**

Vista la cartella di pagamento n. 296 2014 00304762 55, all'uopo inoltrata dalla Riscossione Sicilia S.p.A. Agente della riscossione – Palermo – acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 9 ottobre 2014, al n. 31251, con la quale la predetta Agenzia ha chiesto a questo Comune il versamento della somma di € 105,09, quale cifra iscritta a ruolo relativa all'omessa registrazione della sentenza n. 157/2013, citata in premessa;

Considerato per quanto sopra dover provvedere al pagamento della predetta somma di € 105,09, giusta sentenza n. 157/2013, onde evitare ulteriore aggravio di spesa a carico di questo Comune;

Considerato, altresì, che sussiste in capo al Comune, una responsabilità in ordine al pagamento in commento solo quale coobbligato, identificandosi l'obbligato principale nella compagnia "Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni";

Ritenuto, pertanto, poter procedere all'impegno di spesa e relativa liquidazione della cartella di pagamento in questione, per l'importo complessivo di 105,09;

Visto il bilancio corrente esercizio finanziario;

Visto il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2014;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Sicilia;

M

## Determina

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente ritrascritti:

- U
- a) Impegnare, liquidare e pagare, in favore della Riscossione Sicilia S.p.A. Agente della riscossione – Palermo, la somma complessiva di € 105,09, mediante bollettino allegato, relativa alla omessa registrazione della sentenza n. 157/2013, più volte richiamata;
  - b) Imputare il superiore esito di € 105,09, sull'intervento codice 1.01.02.03, cap. Peg 124 "Spese per liti, arbitrati e risarcimenti" del bilancio corrente esercizio finanziario, che sullo stanziamento definitivo di € 100.000,00 presenta una disponibilità pari ad € 13.901,67 ;
  - c) Promuovere istanza di rimborso dell'importo complessivo liquidato con la presente alla Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., in liquidazione coatta amministrativa, una volta pagato dal Comune.

Cod. m. 8320

Sup. n. 288/14

**Il Funzionario Responsabile dell'Area 6**  
(dott.ssa Valeria D'Acquisto)



Visto di regolarità contabile

DDN. 01 del 10/12/14

Il/la sottoscritto/a dottoressa Bianca Cusi, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'AREA II  
Economia e Finanza

(dottoressa Bianca Cusi)  
(Timbro e firma)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

ATTESTA

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, \_\_\_\_\_

(Timbro e firma)

---

---

Affissa all'albo pretorio il 15 GEN. 2015

Delibera il 2 FEB. 2015

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno festivo 15 GEN. 2015, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

---